REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO

PIANO REGOLATORE GENERALE

DELLA CITTA' DI

ALTAVILLA IRPINA

febbraio 2003

OGGETTO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
TABELLA

TAV. N. 16

IL PROGETTISTA
Prof. Arch. Marcello Petrignani
Largo Gambatesa 3 00187 ROMA

Norme Generali

Le destinazioni d'uso ammesse nelle singole zone omogenee sono contrassegnate nella presente tabella secondo la seguente simbologia:

R - Residenza
U - Uffici pubblici e privati, studi professionali
C - Attrezzature commerciali
S - Attrezzature per lo spettacolo, lo sport, il tempo libero
O - Laboratori artigianali
I - Impianti industriali
P - Attrezzature di interesse generale, zone di uso pubblico o aperte al pubblico espressamente indicate nel piano
F - Impianti occorrenti per la conduzione dei fondi agricoli
A - Attrezzature di standard

Parcheggi nei lotti:

In aggiunta alle quantità previste in tabella .... della relazione, nelle nuove costruzioni, anche nelle aree di pertinenza, devono essere assicurate superfici a parcheggio in misura non inferiore a 1 mq per ogni 10 mc di nuova costruzione (art. 41 sexies L. 1150/42 modificata con L. 765/67)

Distanze dai cigli e fili stradali:

Le distanze delle costruzioni dai fili stradali nelle zone omogenee d i tipo C sono quelle minime previste dal punto 1.73° comma dell'allegato alla L.R. n. 14/82.
Nelle zone C1, C2, C3, e C4 è ammessa l'edificazione sul confine e, tra pareti cieche, in aderenza sul confine.

(1) Distanze dai confini nelle zone agricole E1, E2, E3 e E4:
Per i fabbricati rurali, secondo il codice civile; per gli impianti zootecnici, mt 20 come da punto 1.8 della L.R. 20.03.1982 n. 14.

(2) Distanze dalle strade nelle zone agricole E1, E2, E3 e E4:
Dalle strade non comprese in quelle classificate nel Codice della Strada, mt 6.00;
per gli impianti zootecnici, dalle strade non comprese in quelle classificate nel Codice della Strada, mt 20.00.

LEGENDA

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO A

- A1 — ZONE A1 EDIFICI COMPLESSI EDILIZI O AREE DI VALORE STORICO-AMBIENTALE
- A2 — ZONE A2 EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI DI ELEVATO VALORE ARCHITETTONICO-AMBIENTALE
- A3 — ZONE A3 ZONE DI IMPIANTO OTTOCENTESCO DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO B

- B1 — ZONE B1 ZONE EDIFICATE SATURE
- B2 — ZONE B2 ZONE EDIFICATE DI COMPLETAMENTO E DI RECUPERO EDILIZIO L/L 3 del 19/2/96
- B3 — ZONE B3 ZONE URBANIZZATE E DI RECUPERO ED ADEGUAMENTO URBANISTICO
- B4 — ZONE B4 ZONA TERRITORIALE OGGETTO DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO L.179/92

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO C

- C1 — ZONE C1 ZONE PEEP EX L. 1431/62 e L.219/81 EDILIZIA SOVVENZIONATA
- C2 — ZONE C2 ZONE PEEP EX L. 1431/62 e L.219/81 EDILIZIA PRIVATA AGEVOLATA E CONVENZIONATA

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO D

- D1 — ZONE D1 ZONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SATURE
- D2 — ZONE D2 ZONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI COMPLETAMENTO
- D3 — ZONE D3 ZONE PER INS. PROD.; PICCOLE E MEDIE IMPRESE; ARTIGIANALI, COMMERCIALI
- D4 — ZONE D4 ZONE PER INS. PROD.; ATTIVITA' ESTRATTIVA IN CORSO O IN DISUSO

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO E

- E1 — ZONE E1 ZONE AGRICOLE; INCOLTO PRODUTTIVO, PASCOLO CESPUGLIATO, BOSCO DI POPPELLE
- E2 — ZONE E2 ZONE AGRICOLE: SEMINATIVO ARBORATO, VIGNETO, NOCCIOLETO
- E3 — ZONE E3 ZONE AGRICOLE; SEMINATIVO IRRIGUO
- E4 — ZONE E4 ZONE AGRICOLE; DI VALORE PAESISTICO

ZONE PER ATTREZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE

- F1 — ZONE F1 ZONE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
- F2 — ZONE F2 ZONE PER ATTREZZATURE TERZIARIE E DIREZIONALI
- F3 — ZONE F3 ZONE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE ED INTERESSE COMUNE E URBANO
- F4 — ZONE F4 ZONE PER ATTREZZATURE SPORTIVE
- F5 — ZONE F5 ZONE PER ATTREZZATURE SANITARIE, OSPEDALIERE E CULTURALI
- F6 — ZONE F6 ZONE PER ATTREZZATURE URBANE E ATTIVITA' COMMERCIALI
- F7 — ZONE F7 ZONE PER VERDE PUBBLICO ATTREZZATO E PARCO URBANO
- F8 — ZONE F8 ZONE PER ATTREZZATURE SOCIALI E ASSISTENZIALI
- F9 — ZONE F9 ZONE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE
- F10 — ZONE F10 ZONE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI

VINCOLI

- ZONE ARCHEOLOGICHE
- ZONE VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE
- ZONA CIMITERIALE - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
- ZONE PER FASCE DI RISPETTO STRADALE, DEPURATORE - FLUVIALE
- ZONE FERROVIARIE FF.SS.

VIABILITA'

- VIABILITA' ESISTENTE
- P — PARCHEGGI
- VIABILITA' DI PROGETTO

Destinazione d'uso	Indice territoriale It = mc/mq	Indice fondiario If = mc/mq	Indice di Utilizzazione MAX Iu = mq/mq	Rapporto di copertura MAX = mq/mq	Lotto minimo edificabile mq	Altezza max mt	Numero max di piani	Dagli edifici: In rapporto all'altezza	Dagli edifici: Assoluto mt	Dai confini: In rapporto all'altezza	Dai confini: Assoluto mt	Distanza dalle strade	Strumento di annotazione	Norme e prescrizioni particolari
R-U-C-A	VEDI		PIANO		DI	RECUPERO							P. di R. L.219/81	
R-U-C-A	VEDI		PIANO		DI	RECUPERO							P. di R. L.219/81	
R-U-C-A	VEDI		PIANO		DI	RECUPERO								
R-U-C-A	VEDI		PIANO		DI	RECUPERO							P. di R. L.219/81	
R-U-C-A	1.50mc/mq	2.00mc/mq		50% Sf	500 mq.	10.50 ml.	3P+int.+sott.	rapp.1:1	10.50 ml.	1/2h edificio	5.25 ml.	10.00 ml.		
R-U-C-A	0.80 mc/mq			15% Sf	1000 mq.	5.00 ml.	1P+int.+sott.	rapp.1:1	10.50 ml.	1/2h edificio	5.25 ml.	10.00 ml.		
R-U-C-A	DA		ATTUARSI	MEDIANTE	PROGRAMMA		INTEGRATO	DI	INTERVENTO	L.179/92				
R-A	2.25mc/mq	2.50mc/mq		50% area	3000 mq.	10.50 ml.	3 P+int.+sott.	rapp.1:1	10.50 ml.	1/2h edificio	5.25 ml.	10.00 ml.	P.P	Unità di lottizzazione: l'intera superficie della zona
R-U-C-A	1.50mc/mq	2.00 mc/mq		40% area	3000 mq.	10.50 ml.	3P+int.	rapp.1:1	10.50 ml.	1/2h edificio	5.25 ml.	10.00 ml.	P.P	Unità di lottizzazione: l'intera superficie della zona
R-I-O-A	3.50 mc/mq	4.00 mc/mq		50% area		10.50 ml.							P.I.P.o P.P	E' consentito l'adeguamento tecnologico degli impianti produttivi con aumento di volume pari al 20%
I-C-O-A	3.00 mc/mq	3.50 mc/mq		50% area	2000 mq.	10.50ml.	2P+int.	rapp.1:1	10.00 ml.	1/2h edificio	5.25 ml.	10.00 ml.	P.I.P.o P.P	Adeguamento tecnologico degli impianti produttivi
I-C-O-A	2.50 mc/mq	3.00 mc/mq		50% area	1000 mq.	8.00 ml.	2P+int.	rapp.1:1	10.00 ml.		6.00 ml.	10.00 ml.	P.I.P.o P.P	La superficie da destinare a spazi pubblici, compresi i parcheggi, è al minimo pari 20% della St.
	DA		ATTUARSI	CON	RIFERIMENTO	ALLA	L.R. n°14	DEL	20/3/82 E SUCC. MOD.				P.P	
R-F	0.003 mc/mq										7.50ml.		I.D.	Norme di cui all'art. 1.8 titolo II L.R. n. 14/82. Per gli edifici esistenti è ammesso l'ampliamento fino al max del 20% della cubatura esistente, purchè subordinato alle necessità di conduzione del fondo. Per le aziende che occupano terreni di comuni limitrofi è ammesso l'accorpamento dei volumi nell'area di un solo Comune. I requisiti del richiedente la concessione sono fissati dall'ultimo comma del medesimo art. 1.8 titolo II della L.R. n. 14/82.
R-F	0.03 mc/mq										7.50ml.		I.D.	
R-F	0.05 mc/mq										7.50ml.		I.D.	
	0.00 mc/mq										7.50ml.		I.D.	
P-A-U		3.00 mc/mq		40% area		8.00 ml.					5.00ml.			Vedi capo IV delle Norme di Attuazione
P-A-U-C		3.00 mc/mq		40% area		10.50 ml.	2P+ PT+Int.	rapp.1:1	10.50 ml.		5.00ml.	7.00 ml.		
P				50% area							5.00ml.			
P-S			0.60 mq./mq	10% area							5.00ml.		P.P.E.	
P-U		3.50 mc/mq	0.60 mq./mq			10.50 ml.					5.00ml.			
P-C		3.00 mc/mq	0.40 mq./mq			10.50 ml.	2P + PT.	rapp.1:1	10.00 ml.	1/2h edificio	5.00 ml.	5.00 ml.		
P-S			0.10 mq./mq			9.50 ml.					5.00ml.			
P-A-R-U		3.00 mc/mq	0.60mq./mq			10.50 ml.					5.00ml.			
P-A			0.50mq./mq			8.00 ml.					5.00ml.			
P-A			0.50mq./mq			5.00 ml.							L.R. 27/94	
P-A														
P													P.P.E.	E' ammessa la ristrutturazione urbanistica ed edilizia da parte dell'Amm. comunale.
													I.D.	
P													I.D.	
P														
P														
P														